COMUNE DI
RICCIONE

Atto n. **16** Seduta del **24/09/2020**

Classificazione **4.3** Fascicolo **N.83/2020**

VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO **APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2020**

Prima Convocazione Seduta Pubblica

L'anno **duemilaventi**, il giorno **ventiquattro** del mese di **Settembre** alle ore **19:33** nella sala Consiliare della Civica Residenza, previa formale convocazione del Sindaco e di tutti i Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio della discussione dell'argomento in oggetto, risultano presenti ed assenti:

TITOLO	NOMINATIVO	PRES.	TITOLO	NOMINATIVO	PRES.
Sindaco	TOSI RENATA	Pres.	Consigliere	RAGNI MARCO	Pres.
Consigliere	ROSATI DAVIDE	Pres.	Consigliere	RICCI PIER GIORGIO	Ass. G.
Consigliere	FRISOTTI ENNIO CLAUDIO	Pres.	Consigliere	TESTA GRETA	Pres.
Consigliere	TONTI PAOLO	Pres.	Consigliere	VESCOVI SABRINA	Pres.
Consigliere	ANGELINI MASSIMO	Pres.	Consigliere	IMOLA SIMONE	Pres.
Consigliere	PELLEGRINO ALFONSO	Pres.	Consigliere	GOBBI SIMONE	Pres.
Consigliere	MAJOLINO SARA	Ass. G.	Consigliere	ANDRUCCIOLI CHRISTIAN	Ass. G.
Consigliere	MUSSONI MONICA	Pres.	Consigliere	GAMBETTI MARINA	Pres.
Presidente	GALASSI GABRIELE	Pres.	Consigliere	CONTI CARLO	Ass. G.
Consigliere	PULLE' FABRIZIO	Pres.	Consigliere	DELBIANCO ANDREA	Pres.
Consigliere	BOSCHETTI MARZIA	Pres.	Consigliere	CARBONARI STEFANIA	Ass. G.
Consigliere	VANDI NAIDE	Pres.	Consigliere	UBALDI FABIO	Pres.
Consigliere	BEDINA ANDREA	Pres.			

Presenti: 20 Assenti: 5

L'assemblea è presieduta da Gabriele Galassi, il Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. A, D.Lgs. 267/00) il Segretario Comunale Giuseppina Massara.

Sono presenti gli Assessori: GALLI LAURA, ERMETI LEA, BATTARRA ALESSANDRA, SANTI LUIGI, RAFFAELLI ELENA.

E' presente in aula la Dott.ssa Cinzia Farinelli.

INIZIO DISCUSSIONE PRESENTE PUNTO: ore 19:56

I L C O N S I G L I O C O M U N A L E

Vista l'allegata proposta di delibera numero 31, predisposta in data 23/06/2020 dal Settore "Settore 05 - Servizi Finanziari - Affari Generali - Risorse Umane - Sviluppo Tecnologico" - Servizio "Servizio Tributi" (Proponente: Assessore SANTI LUIGI);

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi in ordine alla regolarità tecnica/contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, allegati parti integranti e sostanziali del presente atto, firmati digitalmente:

- Responsabile del Servizio interessato, FARINELLI CINZIA, in data 31/08/2020: Parere Favorevole ;
- Responsabile di Ragioneria, FARINELLI CINZIA, in data 31/08/2020: Parere Favorevole – ;

Visto il parere favorevole espresso dall'Organo di Revisione con verbale n. 13 in data 28.08.2020, depositato agli atti;

Dato atto che la pratica è stata esaminata dalla 1^ Commissione consiliare nella seduta del 17.09.2020, con parere favorevole, come risulta da Verbale allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, firmato digitalmente;

Udita l'illustrazione dell'Assessore Santi;

Il dibattito, integralmente registrato in formato audio-digitale ex art.20, comma 2 lett. d), Legge n.241/1990 ed art.22 D.Lgs. n.82/2005, è allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, firmato digitalmente;

Disposta la votazione sulla proposta di deliberazione, con il sistema elettronico, con il seguente esito:

Presenti	n. 20	
Astenuti	n. 6	PARTITO DEMOCRATICO: Vescovi, Gambetti, Gobbi, Imola RICCIONE CIVICA: Delbianco GRUPPO MISTO: Ubaldi
Votanti	n. 14	
Favorevoli	n. 14	
Contrari	n. //	

D E L I B E R A

1) di approvare l'allegata proposta di deliberazione;

****

INOLTRE

Vista la segnalazione di urgenza presente nella proposta di delibera;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Disposta la votazione sull'immediata eseguibilità, con il sistema elettronico, con il seguente esito:

Presenti	n. 20	
Astenuti	n. 6	PARTITO DEMOCRATICO: Vescovi, Gambetti, Gobbi, Imola RICCIONE CIVICA: Delbianco GRUPPO MISTO: Ubaldi
Votanti	n. 14	
Favorevoli	n. 14	
Contrari	n. //	

D E L I B E R A

1) di dichiarare la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

****

DOCUMENTI ALLEGATI PARTI INTEGRANTI E SOSTANZIALI DEL PRESENTE ATTO, FIRMATI DIGITALMENTE:
Pareri di regolarità tecnico/contabile;
Verbale della riunione della 1^ Commissione in data 17-09-2020;
Registrazione in formato audio-digitale del dibattito consiliare.

DOCUMENTI DEPOSITATI AGLI ATTI DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO:
Verbale Organo di Revisione n.13 del 28-08-2020.

Proposta di Consiglio Comunale numero 31 del 23/06/2020.

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2020

Premesso che:

- l'art. 1, commi 738 della legge n. 160 del 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160;

l'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI.

Visto l' art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 e l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in base ai quali il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, , e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine per la deliberazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'art. 107 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 come modificato dalla Legge n. 27 del 24 aprile 2020 in base al quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e' differito al 31 luglio 2020 anche ai fini della contestuale deliberazione di controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio a tutti gli effetti di legge.

Visto il regolamento Generale delle Entrate del Comune di Riccione, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 24/02/1999 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto che con delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 27/12/2017 sono state approvate per l'anno 2018 le aliquote IMU, valide anche per l'anno 2019, come risulta dal prospetto seguente;

Visto che sono state approvate per l'anno 2019 le aliquote TASI, inclusa la maggiorazione, applicate per l'anno 2015 e confermate espressamente per gli anni dal 2016 al 2019 con delibere del Consiglio Comunale nn.8 del 21/04/2016, 23 del 16/03/2017, 43 del 28/12/2017 e 47 del 27/12/2018:

Categoria	**Aliquota Imu** Per mille	**Aliquota Tasi** Per mille	**Aliquota Imu +Tasi** Per mille
Abitazioni principali A1, A8, A9 (detrazione 200,00)	4,00	0,8	4,8
Locati a canone concordato che la utilizzano come abitazione principale; comodato parenti 1°, e nuore o generi vedovi che la utilizzano come abitazione principale	7,6	0,8	8,4
Immobili in cui vengono svolte attività legate al turismo e che hanno anche scopi didattici e culturali legati alla natura ed al mondo animale	7,6	0,7	8,3

con categorie catastali D1 e D8			
Immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al D.P.R. n. 917/86, o posseduti dai soggetti passivi dell'imposta IRES o posseduti da persona fisica purchè locati, utilizzati o dati in comodato per svolgimento di attività commerciale/ produttiva/artigianale, classificati nelle seguenti categorie catastali: C1, C2,C3, C4,D1,D3,D4,D6,D7	7,6	0,7	8,3
Immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al D.P.R. n. 917/86, o posseduti dai soggetti passivi dell'imposta IRES o posseduti da persona fisica purchè locati, utilizzati o dati in comodato per svolgimento di attività commerciale/ produttiva/artigianale utilizzati classificati nelle seguenti categorie catastali: D8	8,6	0,7	9,3
D/2 gestiti direttamente dal proprietario	8,6	0,7	9,3
Locati abitazione principale	8,6	0,8	9,4
Abitazioni e pertinenze di cittadini italiani residenti all'estero per motivi di lavoro, purchè non locati e come unica proprietà nel territorio nazionale	8,6	0,8	9,4
Abitazioni e pertinenze date in comodato parenti 2° grado linea collaterale (fratelli e sorelle) che la utilizzano come abitazione principale	8,6	0,8	9,4
Terreni agricoli	8,6	0,0	8,6
Fabbricati rurali	esenti	0,8	0,8
Tutti gli immobili non rientranti nelle categorie precedenti, compresi i D/2 locati	10,6	0,8	11,4

Considerato che la legge n. 160 del 2019 dispone, all'articolo 1:

- al comma 748, che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il Comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 750, che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-*bis*, del decreto legge n. 557 del 1993, n. 557, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;
- al comma 751, che fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento; i comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 752, che l''aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 753, che per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al 0,76 per cento;
- al comma 754, che per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.

al comma 755, che a decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, da adottare ai sensi del comma 779, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754 sino al limite dell'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015. I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento.

Visto l'art. 108 del Decreto legge 14 agosto 2020, n. 104;

Visto:

- il comma 756 della legge n. 160 del 2019 che prevede a decorrere dall'anno 2021 la possibilità per il Comune di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, che dovrà essere adottato entro il 29 giugno 2020;
- il comma 757 della legge n. 160 del 2019 che prevede che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e in assenza del quale la delibera è priva di efficacia;
- che il Dipartimento delle finanze, con risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, ha precisato che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo dall'anno 2021 e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto stesso vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante; pertanto, ad avviso del Dipartimento delle finanze, la disposizione che sancisce l'inidoneità della delibera priva del prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto di cui al citato comma 756.

Tenuto conto:

- delle riduzioni di gettito stimato, conseguenti all'applicazioni delle agevolazioni o riduzioni previste per legge o dalle proprie norme regolamentari relativamente alle entrate comunali, tributarie e non tributarie;
- il gettito derivante dall'applicazione delle proprie entrate tributarie e non tributarie deve contribuire alla salvaguardia dell'equilibrio del bilancio di previsione ai sensi di legge;

Ritenuto, nell'esercizio del potere regolamentare conferito per legge:

- adottare le aliquote meglio riportate nella parte dispositiva al fine di ottenere, sulla base delle stime effettuate, un gettito complessivo tale da contribuire a garantire gli equilibri del bilancio di previsione per l'anno in oggetto;
- approvare le aliquote, detrazioni e agevolazioni in materia d IMU meglio specificate nella parte dispositiva che segue;

Dato atto che:

- la somma sopra stimata, corrisponde esattamente a quanto previsto nel bilancio di previsione del Comune per l'anno in oggetto;

- la previsione di gettito relative all'IMU, è stata elaborata sulla base dei dati a propria disposizione che si è potuto acquisire;

Considerato che dalle stime operate dal Servizio Tributi sulle basi imponibili IMU il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto con l'adozione delle seguenti aliquote:

	Categoria	**Aliquota Imu 2019 + Tasi 2019**	**Aliquota Imu 2020 %**
1	Abitazioni principali classificate nella categorie catastali A1, A8, A9 e relative pertinenze. (detrazione euro 200,00)	4, 8 per mille	0,48 per cento
2	Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	Imu esente Tasi 0,8 per mille	0,25 per cento
3	Fabbricati e relative pertinenze locati a canone concordato che la utilizzano come abitazione principale; comodato parenti 1°, e nuore o generi vedovi che la utilizzano come abitazione principale	8,4 per mille	0,84 per cento
4	Fabbricati in cui vengono svolte attività legate al turismo e che hanno anche scopi didattici e culturali legati alla natura ed al mondo animale con categorie catastali D1 e D8	8,3 per mille	0,83 per cento
5	Fabbricati non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al D.P.R. n. 917/86, o posseduti dai soggetti passivi dell'imposta IRES o posseduti da persona fisica purchè locati, utilizzati o dati in comodato per svolgimento di attività commerciale/ produttiva/artigianale, classificati nelle seguenti categorie catastali: C1, C2,C3, C4,D1,D3,D4,D6,D7	8,3 per mille	0,83 per cento
6	Fabbricati non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al D.P.R. n. 917/86, o posseduti dai soggetti passivi dell'imposta IRES o posseduti da persona fisica purchè locati, utilizzati o dati in comodato per svolgimento di attività commerciale/ produttiva/artigianale utilizzati classificati nelle seguenti categorie catastali: D8	9,3 per mille	0,93 per cento
7	Fabbricati classificati nel gruppo catastale D/2 gestiti direttamente dal proprietario	9,3 per mille	0,93 per cento
8	Fabbricati locati abitazione principale e relative pertinenze	9,4 per mille	0,94 per cento
9	Fabbricati e relative pertinenze di cittadini italiani residenti all'estero per motivi di lavoro, purchè non locati e come unica proprietà nel territorio nazionale	9,4 per mille	0,94 per cento
10	Fabbricati e relative pertinenze dati in comodato parenti 2° grado linea collaterale (fratelli e sorelle) che la utilizzano come abitazione principale	9,4 per mille	0,94 per cento
11	Terreni agricoli	8,6 per mille	0,86 per cento
12	Fabricati rurali	0,8 per mille	0,08 per cento
13	Fabbricati classificati nel gruppo catastale D/2 locati e D/5	11,4 per mille	1,14 per cento
14	Aree fabbricabili	11,4 per mille	1,14 per cento
15	Fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti.	11,4 per mille	1,14 per cento

Vista la delibera Giunta Comunale n. del avente per oggetto "Nomina Funzionario Responsabile Imposta Municipale Propria (IMU) Legge n. 160/2019 comma 778;

Visti i pareri:
favorevole espresso dal Responsabile Dr.ssa Cinzia Farinelli, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di cui trattasi;

favorevole espresso dal Dirigente delle Risorse Finanziarie, Dr.ssa Cinzia Farinelli, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000, in ordine alla regolarità contabile della proposta di cui trattasi;

Acquisito infine il parere dei revisori contabili dell'Ente, secondo quanto previsto dall'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000, come integrato dal D.L. n. 174/2012, in atti;

PROPONE

con riferimento all'anno in oggetto, per le motivazioni e con gli scopi descritti in premessa che si richiamano e si approvano integralmente:

1) Di approvare le seguenti aliquote IMU L. 160/2019 per l'anno 2020;
2) Di aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754 sino al limite dell'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019

	Categoria		**Aliquota Imu anno 2020**
1	Abitazioni principali classificate nella categorie catastali A1, A8, A9 e relative pertinenze. (detrazione euro 200,00)		0,48 per cento
2	Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati		0,25 per cento
3	Fabbricati e relative pertinenze locati a canone concordato che la utilizzano come abitazione principale; comodato parenti 1°, e nuore o generi vedovi che la utilizzano come abitazione principale		0,84 per cento
4	Fabbricati in cui vengono svolte attività legate al turismo e che hanno anche scopi didattici e culturali legati alla natura ed al mondo animale con categorie catastali D1 e D8		0,83 per cento
5	Fabbricati non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al D.P.R. n. 917/86, o posseduti dai soggetti passivi dell'imposta IRES o posseduti da persona fisica purchè locati, utilizzati o dati in comodato per svolgimento di attività commerciale/ produttiva/artigianale, classificati nelle seguenti categorie catastali: C1, C2,C3, C4,D1,D3,D4,D6,D7		0,83 per cento
6	Fabbricati non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al D.P.R. n. 917/86, o posseduti dai soggetti passivi dell'imposta IRES o posseduti da persona fisica purchè locati, utilizzati o dati in comodato per svolgimento di attività commerciale/ produttiva/artigianale utilizzati classificati nelle seguenti categorie catastali: D8		0,93 per cento
7	Fabbricati classificati nel gruppo catastale D/2 gestiti direttamente dal proprietario		0,93 per cento
8	Fabbricati locati abitazione principale e relative pertinenze		0,94 per cento
9	Fabbricati e relative pertinenze di cittadini italiani residenti all'estero per motivi di lavoro, purchè non locati e come unica proprietà nel territorio nazionale		0,94 per cento
10	Fabbricati e relative pertinenze dati in comodato parenti 2° grado linea collaterale (fratelli e sorelle) che la utilizzano come abitazione principale		0,94 per cento
11	Terreni agricoli		0,86 per cento
12	Fabbricati rurali		0,08 per cento
13	Fabbricati classificati nel gruppo catastale D/2 locati e D/5		1,14 per cento

14	Aree fabbricabili		1,14 per cento
15	Fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti.		1,14 per cento

Le suesposte aliquote agevolate previste per:

a) Locati a canone concordato che la utilizzano come abitazione principale; comodato parenti 1°, e nuore o generi vedovi che la utilizzano come abitazione principale;

b) Fabbricati locati abitazione principale e relative pertinenze;

c) fabbricati non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al D.P.R. n. 917/86, o posseduti dai soggetti passivi dell'imposta IRES o posseduti da persona fisica purché locati o dati in comodato per svolgimento di attività commerciale/produttiva/artigianale classificati nelle seguenti categorie catastali: C1, C2, C3, C4, D1, D3, D4,D6,D7 e D8;

e) fabbricati D2 gestiti direttamente dal proprietario;

f) abitazioni e pertinenze di cittadini italiani residenti all'estero per motivi di lavoro, purché non locati e come unica proprietà nel territorio nazionale;

g) Immobili in cui vengono svolte attività legate al turismo e che hanno anche scopi didattici e culturali legati alla natura ed al mondo animale con categorie catastali D1 e D8;

sono accordate, alla presentazione di apposita comunicazione, a pena di decadenza, da effettuarsi anche tramite web, entro la scadenza della rata a saldo IMU. Nella citata comunicazione dovranno essere puntualmente individuate le unità immobiliari oggetto di agevolazione indicando gli identificativi catastali e categoria. Una volta presentate, le comunicazioni regolarmente prodotte, avranno validità fino a quando non interverranno variazioni per le quali si renderà necessaria la presentazione di altra comunicazione. Venute a meno le condizioni per usufruire delle agevolazioni, va data comunicazione, anche tramite web, entro l'anno in cui viene a meno la condizione. I contratti di locazione dovranno essere regolarmente registrati.

Ai fini della corretta applicazione dell'aliquota agevolata di cui alle lett. a) e b) si precisa che la definizione di abitazione principale ai fini IMU – L. 27 dicembre 2019 n. 160 - comma 741 – è la seguente " per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unita' immobiliare, nel quale il possessore e i componenti del suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente.

3) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2020.

4) di dare atto che ai sensi dall'art. 13, comma 15, del D. L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle entro il termine perentorio del 14 ottobre 2020, nell'apposita sezione del Portale del federalismo.

5) di pubblicare la presente deliberazione sul web istituzionale;

6) di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri di cui al D.Lgs. n.267/2000, così come dettagliatamente richiamati in premessa;

7) di dare atto che per quanto non disciplinato si applicano le disposizioni vigenti in materia;

8) di dare atto che il responsabile di procedimento, è la Dott.ssa Cinzia Farinelli, in qualità di Dirigente del Settore Servizi Finanziari – Affari Generali – Risorse Umane – Sviluppo Tecnologico, la quale dichiara di non essere a conoscenza di trovarsi in una situazione di conflitto di interessi neanche potenziale e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace;

9) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 d.Lgs. 18.08.2000 n.267, per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

Del che s'è redatto il presente verbale che viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
GABRIELE GALASSI
(Documento Firmato Digitalmente)

IL SEGRETARIO COMUNALE
GIUSEPPINA MASSARA
(Documento Firmato Digitalmente)